

Sono tempi difficili. Anche se non è il momento giusto per conoscere di persona personalmente i match, siamo consapevoli che Tinder, una piattaforma il cui obiettivo è creare connessioni tra le persone, può giocare un ruolo importante nell'incertezza che il COVID-19 ha portato nella nostra vita quotidiana. Una nuova connessione può fare davvero la differenza, e parlare con qualcuno, indipendentemente da dove sia, può aiutarci a sentirci meno soli.

Questa è una guerra che stiamo combattendo tutti insieme e noi di Tinder prendiamo il nostro ruolo molto seriamente. Sulla base di ciò, voglio sottolineare le misure che stiamo adottando per far sì che la comunità di Tinder continui ad essere un luogo sicuro, i cambiamenti intrapresi e come questa situazione ha influenzato l'esperienza dei nostri membri in tutto il mondo.

Affidiamoci ai consigli degli esperti

La sicurezza dei nostri utenti è la priorità principale. Il 2 marzo abbiamo pubblicato una guida per la community membri di Tinder di tutto il mondo, aiutandoli tutti e tutte a rimanere aggiornati sulle pratiche raccomandate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Dato che dal 2 marzo la situazione si è evoluta, abbiamo [aggiornato le nostre linee guida](#) esortando vivamente a mantenere i nuovi contatti che i nuovi contatti restassero digitali. Nella maggior parte del mondo, la cosa migliore è restare a casa. Rispettare gli ultimi consigli delle autorità locali è la cosa più responsabile da fare, per la salute e la sicurezza di tutti.

E mentre ogni giorno presenta nuove sfide, è stimolante vedere quante persone trovano rifugio su Tinder per creare nuove connessioni. Ci riempie di speranza vedere che, nonostante ci siamo allontanati socialmente socialmente per prevenire la diffusione del virus, non ci siamo disconnessi. Quando un'area viene maggiormente colpita dal virus, che sia Seul, Milano o New York, vediamo nuove conversazioni nascere e durare più a lungo. Molti dei nostri membri stanno raggiungendo altre parti del mondo grazie alla funzione Passport, per trovare conforto anche in quei match che si trovano a migliaia di chilometri di distanza.

Distanti ma insieme, virtualmente

Tinder ha sempre avuto l'obiettivo di aiutare a connettere persone le cui strade potrebbero non essersi mai incrociate, superando così le limitazioni imposte dal mondo fisico. In questo periodo, la nostra comunità e i suoi bisogni ci hanno ispirato a rimuovere un'altra di queste barriere: la distanza. Dopo tutto, sappiamo che per molti dei nostri membri conta di più di più importante la sintonia che la geografica località.

Quando le università degli Stati Uniti hanno iniziato a lasciare andare gli studenti a casa, sapevamo che le persone volevano continuare a connettersi con i loro compagni. Quindi, [abbiamo aggiornato](#) la nostra funzione [Tinder U](#) per far sì che i nostri utenti del college potessero continuare la loro vita da campus e fare match con altre persone della loro stessa università. Prima di questo cambiamento, gli studenti fuori dal campus non potevano trovarsi su Tinder se si trovavano a più di 100 miglia di distanza.

Il nostro team sta lavorando in fretta per rimuovere ovunque le barriere geografiche, per far sì che gli utenti possano fare match e chattare con nuove persone, indipendentemente dalla loro posizione. Da questa settimana, la nostra funzione Passport, che permette agli utenti abbonati di connettersi con chiunque in qualsiasi parte del mondo, [sarà disponibile gratuitamente](#) per tutti. Non vediamo l'ora che i nostri utenti condividano le loro storie sulle nuove connessioni, chat e appuntamenti digitali.

Ora più che mai abbiamo tutti bisogno di qualcosa che ci incoraggi a guardare al futuro con speranza, che sia l'idea di trovare nuove connessioni su Tinder stasera o la possibilità di incontrare un match più avanti. Siamo lieti di essere un luogo di riferimento, e speriamo che la nostra community resti al sicuro e in sicurezza in questo periodo.

- *Elie*

<https://it.tinderpressroom.com/Connecting-in-the-time-of-COVID-19>